

# Alitalia: **UN PIANO VERSO IL NULLA**

Un altro passo del Piano verso il nulla è stato realizzato.

Sottoscrivendo per la sesta volta la proroga della Cigs (...valida fino alla fine di dicembre, quando si capirà se e come verrà rinnovata l'alimentazione del FdS del T.A.!), si sono ratificati, ancora una volta, **oltre 1000 esuberanti FTE tra Piloti, AA/VV e personale di terra di Alitalia**: una conferma dell'ennesimo **PROGETTO DI RIDIMENSIONAMENTO E TAGLI**.

A nulla sono valsi gli appelli che più volte la Cub Trasporti ed AirCrewCommittee hanno rivolto al Governo, ai Commissari Straordinari AZ e alle altre OO.SS. affinché **non venisse ribadito l'utilizzo di ammortizzatori sociali nella Compagnia di Bandiera italiana, ove non esiste alcuna "eccedenza" di personale**, come senz'altro sarà appurato anche dalle indagini delle autorità competenti, che auspichiamo possano procedere con le verifiche a terra dopo quelle fatte tra i naviganti.

D'altra parte, è altrettanto evidente che l'impianto dell'intervento che il Governo è intenzionato ad attuare, a meno di repentini ripensamenti dettati dall'impraticabilità della strada intrapresa, **conferma l'adozione delle stesse strategie fallimentari finora adottate negli ultimi 15-20 anni**, in nome di un rilancio che non si è mai concretizzato **vista la mancanza di investimenti adeguati**.

Infatti, a parte la condivisibile scelta politica di "forzare" la partecipazione nel capitale della futura new-Company delle FS e, in qualche modo, del MEF, la decisione di rivolgersi "*con il cappello in mano*" al mercato per individuare gli investitori privati, si sta **dimostrando miope e pericolosa**, esponendola al saccheggio da parte della concorrenza "amica" e di investitori poco interessati allo sviluppo di Alitalia.

**Da parte di Delta**, dopo oltre 1 anno dal suo "interessamento", **non sembra emergere uno squisito interesse del vettore americano al rilancio della Compagnia di Bandiera italiana** ma piuttosto l'obiettivo di sottrarre Alitalia dalla sfera di interesse di Lufthansa, privandola, però, di qualsiasi prospettiva di risanamento e rilancio. Relegare la Compagnia di Bandiera italiana in una condizione di subalternità nell'alleanza Blu Skies e affossarla con fee insostenibili, mirate a "garantire" il recupero dell'esiguo investimento iniziale di Delta, sono condizioni inaccettabili che manifestano le reali intenzioni della compagnia americana.

Per quanto riguarda **l'intervento di Atlantia** in AZ è evidente quanto sia finalizzato a fungere da catalizzatore alla soluzione della vicenda che riguarda le concessioni autostradali: tutt'altro che un intervento che assicura prospettiva e sviluppo ad Alitalia, comunque subordinato alla definizione di una intricata e delicata vicenda, iniziata con la morte di decine di persone, nonché con strascichi legali e di cronaca tutt'altro che irrilevanti, ancora da "dispiegarsi" interamente.

Inoltre, **nonostante i numeri dell'Amministrazione Straordinaria restino ancora coperti** e, nell'incontro al Mise con il Ministro Patuanelli, i Commissari AZ si siano rifiutati di chiarire la posizione finanziaria netta di Alitalia, **la situazione in cui versa la Compagnia di Bandiera italiana**, nonostante i sacrifici già fatti dai lavoratori, l'utilizzo indiscriminato degli ammortizzatori sociali, il mancato versamento dei contributi previdenziali per il personale di volo (un danno a pensioni e prestazioni assistenziali!), **appare tutt'altro che rosea e urge un intervento che la metta al riparo dalla liquidazione**: oggi più che mai è evidente come la **NAZIONALIZZAZIONE sia L'UNICA SOLUZIONE!**

In tutto ciò appare evidente che il Governo non si potrà presentare alla scadenza del 15 ottobre p.v. con l'ennesima richiesta di tagli occupazionali e salariali, di peggioramenti normativi e di ulteriore sfruttamento della precarietà, ovvero con un Piano che confermi il ridimensionamento ed i tagli pensati da FS e Delta e trapelate già da qualche mese.

In tale contesto Cub Trasporti ed AirCrewCommittee, rinviando la mobilitazione di fine settembre confermano la proclamazione di uno **SCIOPERO DI TUTTI I LAVORATORI AZ PER IL 25 OTTOBRE – 24 h** e lanciano un appello a tutte le altre OO.SS. per costruire al più presto una manifestazione dei lavoratori AZ, a sostegno dello sviluppo e contro i tagli.